



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095/7417139

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania

\* \* \* \* \*

## SETTORE URBANISTICA SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° 174 del 27 OTT. 2017

**OGGETTO:** Accertamento di inottemperanza. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via Como n°8, in ditta ai sigg.: **SANTITTO Salvatore** nato a Giarre (CT) il 11/05/1934 (deceduto a San Giovanni La Punta il 01/02/2008) proprietà per 1/2, **TRIFILETTI Santa** nata a San Giovanni La Punta (CT) il 01/12/1941, proprietà per 1/2 e, quale responsabile dell'abuso sig.ra: **SAETTA Simona Agata Grazia** nata a Catania il 02/05/1979, entrambi residenti a San Giovanni La Punta (CT) in via Como n°8; ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

A correzione e modifica della precedente Ordinanza Dirigenziale n°175/Reg. Gen. Ord del 26/10/2017, nelle parti del cognome "Trifiletti anziché Trefiletti" e nel giorno di nascita "01 anziché 11".

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

#### Premesso:

che con Ordinanza Dirigenziale n°78 Reg. Gen. Ord del 05/06/2008, notificata in data 12/06/2008, ai sensi art.140 c.p.c., al responsabile dell'abuso sig.ra: **SAETTA Simona Agata Grazia** nata a Catania il 02/05/1979, residente a San Giovanni La Punta (CT) in via Como n°8, veniva disposto ai sensi dell'art. 27 c. 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001, di sospendere immediatamente i lavori edili abusivi in corso di esecuzione e/o completamente realizzate in questa via Como n°8, consistenti per come testualmente indicato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n°301/ST/PM del 20/05/2008 in:

*"...omissis ... aveva eseguito opere edilizie abusive per la realizzazione di una costruzione a piani terra e primo della superficie di circa mq. 80 ed un volume di circa mc. 500. La consistenza di quanto eseguito, .... omissis ... , si riferisce alle strutture portanti in c.a. orizzontali e verticali (fondazioni, pilastri, travi e solaio), ai tamponamenti esterni in laterizi forati ed alla copertura a tetto avente struttura principale e secondaria in legno lamellare. All'atto del sopralluogo, presente la sig.ra Saetta Simona, ... omissis ... , ha inteso assumersi la responsabilità dell'abuso, apprendendo inoltre che l'epoca dei lavori è riconducibile ad un periodo coincidente con la fine dell'anno 2007. ... omissis... si è proceduto a porre sotto sequestro la costruzione in parola ai sensi dell'art. 321 del c.p.p. ... omissis ...";*

che con Ordinanza Dirigenziale n°161 Reg. Gen. Ord. del 17/10/2008, notificata rispettivamente in data 24 e 27/10/2008, al responsabile dell'abuso sig.ra: **SAETTA Simona Agata Grazia** nata a Catania il 02/05/1979, residente a San Giovanni La Punta (CT) in via Como n°8 e, alla titolare dell'area sig.ra: **TRIFILETTI Santa** nata a San Giovanni La Punta (CT) il 01/12/1941, residente a San Giovanni La Punta (CT) in via Como n°8, veniva disposta ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001, l'ingiunzione di demolizione, sospensione, rimozione e messa in pristino dei luoghi, a loro cura e spese, entro il termine perentorio di giorni novanta dalla notifica del provvedimento, relativa alle opere edili abusive eseguite in assenza di titolo abilitativo, site in questa via Como n°8, consistenti per come testualmente indicato nell'ulteriore informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n°513/ST/PM del 19/09/2008 in:

*"...omissis ... Nel contesto di tale sopralluogo, esperito al fine di riscontrare la ottemperanza o meno all'ordinanza dirigenziale di sospensione lavori n.78/08 del 5/6/08 emessa da Codesto Settore, è emerso che i lavori edili abusivi precedentemente accertati sono proseguiti. Le ulteriori opere eseguite consistono nel completamento dei tamponamenti esterni, delle tramezzature e nella esecuzione delle opere di rifinitura interne ed esterne, ... omissis ...";*

che con successiva nota prot. n°552/ST/PM del 09/10/2008, il locale Comando di Polizia Municipale, comunicava a questo Settore che da informazioni assunte, si è appreso che l'individuazione della particella catastale su cui ricade l'immobile abusivo in ditta Saetta Simona è costituito dalle particelle 2179 e 2182 del foglio 5;

che avverso la predetta Ordinanza Dirigenziale n°161 del 17/10/2008, di ingiunzione e demolizione di opere edili abusive eseguite in questa via Como n°8, il responsabile dell'abuso sig.ra **SAETTA Simona Agata Grazia**, ha avanzato ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, pervenuto a questo Ente con nota in atti al prot. gen. n°4644 del 18/02/2009;

che l'Ufficio Contenzioso di questo Ente, con nota prot. n°233/Cont del 24/08/2017, trasmette a questo Settore copia della nota della Regione Siciliana Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, prot. n°6457/94.09.8 del 20/03/2017, in atti al prot. gen. n°20596 del 11/07/2017, in esito al ricorso straordinario della ricorrente avverso la predetta ordinanza dirigenziale del 17/10/2008, con la nota regionale si trasmette al Dipartimento Regionale Urbanistica il D.P. reg. n.820 del 30/11/2016, corredato del parere n°346/2016 del 13/04/2016, del C.G.A. per la Regione Siciliana, adunanza delle sezioni riunite del 02/02/2016 numero affare 00225/2015, per la notifica e l'esecuzione nei confronti delle parti interessate, e, inviata p. c. alla ricorrente nel domicilio eletto presso lo studio legale Avv. Rosaria Borzi a mezzo e-mail e, a questo Ente;

che l'Ufficio Contenzioso di questo Ente, con nota prot. n°270/Cont del 05/10/2017, trasmette a questo Settore copia della nota prot. n°16492 del 14/09/2017, della Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, Unità Operativa 6.1 - Ufficio Consultivo, Affari Legali e Contenzioso, in atti al prot. gen. n°28549 del 26/09/2017, corredata del parere C.G.A. n°346/2016 del 13/04/2016 e dal D.P. n°820 del 30/11/2016, per l'esecuzione del Decreto emanato giusto citato parere C.G.A.;

che a seguito di consultazione mediante accesso libero al sito internet [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) è stato possibile rilevare che il C.G.A. per la Regione Siciliana a sezioni riunite esprime il parere che il ricorso debba essere respinto;

Vista la nota prot. n°192/ST/PM del 08/09/2017, del locale Comando di Polizia Municipale, con la quale viene comunicato a questo Settore che lo stato dell'immobile abusivo di via Como n°8, rispecchia quello di cui all'informativa di prosecuzione lavori prot. n°513/ST/PM del 19/09/2008, in quanto l'ordinanza dirigenziale n°161/2008 risulta innegabilmente disattesa;

Che l'inottemperanza determina automaticamente l'acquisizione a titolo gratuito in favore del Comune di cui il presente atto costituisce una mera conferma e formalizzazione e costituisce titolo per l'immissione in possesso;

Che l'area non è soggetta a vincolo di inedificabilità imposto da leggi statali o regionali o comunali ma ricade in zona del vigente strumento urbanistico "E Area per attività agricole" con indice di fabbricabilità territoriale che non può superare 0,03 mc/mq;

Visto il 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 indicante che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato nei luoghi nel termine di 90 (novanta) giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe e comunque in misura non superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;

Precisato che l'area necessaria, non superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata pari a mq. 80 circa, per una volumetria di mc. 500 circa, da acquisire risulterebbe quindi pari a mq. 800, mentre quella di pertinenza dell'immobile risulta essere quella riportata: in catasto terreni al foglio 5 particella 2179, fico india, classe 3, di are 02 ca 79 in ditta: **SANTITTO Salvatore** nato a Giarre (CT) il 11/05/1934 (deceduto a San Giovanni La Punta il 01/02/2008) proprietà per 1/2, **TRIFILETTI Santa** nata a San Giovanni La Punta (CT) il 01/12/1941, proprietà per 1/2; e al catasto fabbricati foglio 5 particella 2182, ente urbano di are 02 ca 58 in ditta: **SANTITTO Salvatore** nato a Giarre (CT) il 11/05/1934 (deceduto a San Giovanni La Punta il 01/02/2008) proprietà per 1/2, **TRIFILETTI Santa** nata a San Giovanni La Punta (CT) il 01/12/1941, proprietà per 1/2, nella considerazione che il fabbricato non risulta censito;

Vista la circolare dell'A.R.T.A. N°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella

quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C.. "... omissis... Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato ... omissis...".

Visti gli atti

### ACCERTA

l'inottemperanza all'ordinanza dirigenziale di ingiunzione alla demolizione n°161 Reg. Gen. Ord del 17/10/2008;

### DISPONE

- l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del seguente bene posto in questo Comune via Como n°8, consistente nella realizzazione di una costruzione a piani terra e primo della superficie di circa mq. 80 ed un volume di circa mc. 500, adibita a civile abitazione, non individuata in catasto urbano e, l'acquisizione del terreno di mq 537 circa, quale area interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insiste la costruzione abusiva, in catasto al foglio 5 particelle 2179 e 2182, fermo restando che l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza dirigenziale di questo Servizio, a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, come previsto dal 5° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;
- l'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;
- di procedere alla trascrizione gratuita nei pubblici registri immobiliari del presente atto notificato.

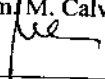
La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail [marcello.maccarrone@sglapunta.it](mailto:marcello.maccarrone@sglapunta.it), ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

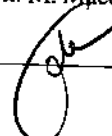
San Giovanni La Punta, li

**IL TECNICO ISTRUTTORE**  
(Geom. M. Calvagno)

  
\_\_\_\_\_



**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE**  
(Dott. M. Maccarrone)

  
\_\_\_\_\_

### RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Messo Notificatore,  
del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al  
Sig. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ consegnandone copia a mani a \_\_\_\_\_

San Giovanni la Punta, li \_\_\_\_\_

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_